

SIIT SERV. IDR. INT. TUSCIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA A. GARGANA 34 - 01100 VITERBO (VT)
Codice Fiscale	00214200560
Numero Rea	VT 000000095277
P.I.	00214200560
Capitale Sociale Euro	73.637 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	452	487
II - Immobilizzazioni materiali	455.875	502.657
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.225	2.639
Totale immobilizzazioni (B)	458.552	505.783
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.306.978	1.388.217
Totale crediti	1.306.978	1.388.217
IV - Disponibilità liquide	1.535.221	1.864.338
Totale attivo circolante (C)	2.842.199	3.252.555
D) Ratei e risconti	3.013	3.054
Totale attivo	3.303.764	3.761.392
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	73.637	73.637
III - Riserve di rivalutazione	653.769	653.769
IV - Riserva legale	507.860	507.860
V - Riserve statutarie	213.040	202.300
VI - Altre riserve	2.681	2.681
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.553)	10.740
Totale patrimonio netto	1.446.434	1.450.987
B) Fondi per rischi e oneri	315.014	275.919
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.627	155.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.396.018	1.796.018
Totale debiti	1.466.645	1.951.608
E) Ratei e risconti	75.671	82.878
Totale passivo	3.303.764	3.761.392



Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.049	1.163.663
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	53.847	42.835
altri	225.281	50.555
Totale altri ricavi e proventi	279.128	93.390
Totale valore della produzione	377.177	1.257.053
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	533	576.714
7) per servizi	149.737	191.809
8) per godimento di beni di terzi	8.937	3.841
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.554	49.883
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35	35
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.519	49.848
Totale ammortamenti e svalutazioni	50.554	49.883
13) altri accantonamenti	42.835	264.177
14) oneri diversi di gestione	128.086	143.169
Totale costi della produzione	380.682	1.229.593
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.505)	27.460
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.939	20.904
Totale proventi diversi dai precedenti	9.939	20.904
Totale altri proventi finanziari	9.939	20.904
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	51	578
Totale interessi e altri oneri finanziari	51	578
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.888	20.326
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.383	47.786
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.779	40.787
imposte relative a esercizi precedenti	898	0
imposte differite e anticipate	(3.741)	(3.741)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.936	37.046
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.553)	10.740



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato redatto in ottemperanza alla normativa del codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, recante la Riforma del Diritto Societario, interpretata dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Ciò posto, sussistendo i requisiti richiesti dalla Legge, la società si è avvalsa per l'anno 2020 della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis c.c. di predisporre il Bilancio d'esercizio secondo la forma abbreviata.

Tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono perfettamente comparabili con le corrispondenti voci del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del codice civile.

La conversione dei dati contabili espressi in centesimi di Euro è avvenuta secondo la regola dell'arrotondamento per eccesso per centesimi pari o superiori a 0,50 e per difetto per centesimi inferiori a 0,50.

I valori della Nota Integrativa, sono stati indicati considerando anche i decimali.

Nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dal combinato disposto degli articoli 2427 e 2435 bis comma 5 del codice civile.

Ai sensi dei punti 3 e 4 del comma 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che il SIIT S.r.l., non detiene, né ha detenuto nel corso del 2020, quote proprie del capitale sociale.

Ai sensi del punto 2 del comma 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa inoltre che la società non ha rapporti con controllanti, collegate o controllate. Inoltre nel corso del 2020 non sono state sostenute spese di ricerca o sviluppo.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (PUNTO 1 ART. 2427 C.C.)

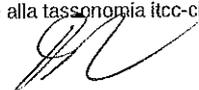
I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31 dicembre 2020 sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile, così come integrato dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e non sono stati modificati rispetto all'esercizio 2019.

Ogni elemento del Bilancio interessato da valutazioni è stato iscritto seguendo logiche prudenziali.

Uguualmente, nel rispetto di quanto sopra indicato, non sono stati iscritti in nessuna delle voci del Bilancio utili non ancora realizzati alla data di chiusura dello stesso, così come si è applicato il principio della competenza economica nella contabilizzazione dei singoli elementi di reddito, iscrivendo nelle voci di rateo quanto ancora non finanziariamente manifestatosi, ed in quelle di risconto, quanto ancora non completo dal punto di vista economico.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Nella precedente nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2019, furono sollevati dubbi in merito al mantenimento del requisito della continuità aziendale della Vostra società, quale



entità in normale funzionamento. Le iniziative assunte unilateralmente dalla STO di EGATO 1 Lazio Nord Viterbo, che hanno destinato a Talete S.p.A. due delle tre gestioni fuori ATO, hanno nei fatti considerevolmente ridotto le attività produttive e commerciali di SIIT al punto tale da non consentirle la copertura dei costi di gestione. In una tale situazione di difficoltà operative ed economiche, l'Amministratore si è attivato affinché il servizio idrico dei Comuni umbri fosse preso in carico dal SII scpa di Terni: operazione questa andata, seppur temporaneamente, a buon fine talché, dal 01 gennaio 2021, SIIT non opera più in quel territorio.

In buona sostanza SIIT ha cessato la propria attività produttiva e commerciale.

Il 2020 è quindi trascorso senza alcuna variazione o rivisitazione delle determinazioni della STO di cui si è detto, dalla Talete S.p.A. nessun cenno di riscontro: soltanto uno scambio di corrispondenza relativa a documenti periodici di riconciliazione delle reciproche poste attive e passive.

E' così spirato anche il termine ultimo del 19 dicembre 2020, fissato dall'atto di scissione SIIT /TALETE ai commi a3) e a4) del punto A) "credito per la fornitura di acqua fino al 10.05.2010", laddove è sancito un periodo di moratoria di 24 mesi, a partire dalla data di efficacia della scissione, e di ulteriori 36 mesi, prorogabili di ulteriori dodici mensilità, per il saldo di tutte le obbligazioni in essere.

Tale inadempienza ha indotto l'Amministratore Unico alla predisposizione ed invio di una nota di diffida verso Talete S.p.A. sollecitandola al rispetto delle obbligazioni assunte.

La condizione attuale, quantunque soggetta ad ulteriori approfondimenti, non consente di considerare la SIIT soggetto in "normale funzionamento". Resta evidentemente nella disponibilità di questa Assemblea ogni decisione connessa alla gestione futura della società.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione; in particolare sono ammortizzate sulla base di aliquote costanti del 20% annuo, ritenute espressive del loro deperimento economico-tecnico.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, punto 3, codice civile, le immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente accantonati, possono essere opportunamente svalutate. L'originario valore di iscrizione sarà nei periodi successivi ripristinato qualora venissero meno i motivi che hanno condotto alla svalutazione suddetta.

Nel corrente Bilancio non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

Nessuno di questi beni, inoltre, è stato sottoposto ad alcuna forma di rivalutazione, né di carattere volontario, né di carattere legale per espressa disposizione di legge, ed in particolare ai sensi della Legge 72 del 19 marzo 1983, 408 del 29 dicembre 1990, 413 del 30 dicembre 1991, 342 del 21 novembre 2000 e 448 del 28 dicembre 2001.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base a diverse modalità, tenuto conto delle varie origini qualitative e temporali delle stesse; in particolare si ricorda che in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Azienda Speciale Consortile SIIT n. 121 del 19 maggio 1997, tali beni furono classificati in tre categorie, con diverse collocazioni e stime.

I beni pervenuti alla SIIT dal Ministero dei LL. PP. O dal Provveditorato OO.PP., quindi di Loro proprietà, sono stati iscritti al costo di sostituzione, così come stimato dal già Settore

Tecnico della Azienda Speciale Consortile S.I.I.T., al netto della svalutazione ad essi riferibile e riportati, sulla base di questi valori, tra i conti d'ordine quali beni di terzi. Su queste opere la società sostiene i costi di manutenzione di carattere sia ordinario che straordinario, tutti imputati nell'esercizio al conto economico, implementando annualmente il valore dei conti d'ordine.

Lo stesso criterio di iscrizione in Bilancio, è stato utilizzato per i beni della seconda categoria, in sintesi quelli realizzati fino al 31 dicembre 1995 con i fondi propri della azienda o comunque rientranti a vario titolo nella sua disponibilità. Per queste immobilizzazioni sono considerati costi dell'esercizio solo le spese di manutenzione aventi carattere ordinario, mentre sono capitalizzati nello specifico bene quelle straordinarie che incrementano il valore del cespite.

Quest'ultima metodologia è seguita anche per i beni della terza categoria, ovvero quelli acquistati dopo il 01 gennaio 1996, il cui valore è iscritto in base al costo storico di acquisto, al quale sono addizionati gli oneri di diretta imputazione.

Si ritiene doveroso precisare che la data del 01 gennaio 1996 costituisce lo spartiacque tra la contabilità finanziaria pubblica, utilizzata dall'Ente Consortile di Diritto Pubblico, e la contabilità privatistica di tipo economico adottata sia dall'Azienda Speciale, prima che dalla società per azioni successivamente alla trasformazione in Spa deliberata in data 26 novembre 2003.

Come per le immobilizzazioni immateriali, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione adottata, il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, viene ripristinato.

L'eventuale dismissione o cessione dei cespiti, risulta indicata in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il relativo fondo di ammortamento ed iscrivendo la plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Ai sensi dell'art.15 del D.L.185/2008 i beni immobili, i terreni non edificabili ed i fabbricati, sono stati rivalutati ed il relativo ammontare è evincibile dal prospetto che segue i movimenti delle immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, classificabili nella seconda e nella terza categoria sopra indicate, sono state calcolate in base ad aliquote che rappresentano il deperimento economico-tecnico dei beni, tenuto conto della capacità produttiva degli stessi nel futuro.

Sono state escluse dalla procedura di ammortamento le immobilizzazioni in corso, mentre per alcuni beni di valore minuto, anche in considerazione della difficoltà amministrativa conseguente l'attivazione della procedura di ammortamento e, soprattutto, con riferimento alla loro modesta consistenza unitaria, si è preferito optare per la totale imputazione del loro importo tra i costi dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli, se aventi carattere di investimento durevole, sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Il valore di carico delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità future, di recuperabilità negli esercizi successivi ed al valore desumibile dal patrimonio netto della partecipata.

Lo stesso criterio è stato utilizzato per i depositi cauzionali pagati a terzi.

Le eventuali partecipazioni indicate nell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.



Le svalutazioni di partecipazioni, sia di quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie che di quelle iscritte nell'attivo circolante, non sono mantenute negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.
Nessuna delle immobilizzazioni finanziarie è stata sottoposta a procedura di rivalutazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, diminuiti dall'accantonamento ai relativi fondi rischi, sulla base della prudente stima degli stessi alla data di redazione del Bilancio. Non sono presenti in Bilancio crediti denominati in valuta diversa dall'Euro, così come nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcuna operazione in valute diverse da quella di conto.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono valutati al nominale, che coincide con il valore di realizzo. La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono espressi al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi.

In particolare i risconti passivi sono stati iscritti con riferimento alle quote dei contributi in conto capitale, che sono annualmente imputate al conto economico dell'esercizio in base ad un importo riferibile al rapporto tra le quote di ammortamento e la globalità delle immobilizzazioni assoggettate a tale procedura, ovvero sulla base dell'aliquota di ammortamento applicata all'immobilizzazione specificatamente riferibile.

Fondi per rischi ed Oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Conti d'Ordine

Gli *impegni* ed i *rischi* sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desumibile dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari, nel caso in cui risulti a saldo un debito, e nella voce crediti tributari, nel caso risulti un credito netto.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Gli importi iscritti sono relativi ai costi sostenuti per la costituzione della società.

DESCRIZIONE	Concessioni	TOTALE
Costo storico o di costruzione	1.042,90	1.042,90
Ammortamenti accantonati	556,16	556,16
Rivalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero
Svalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero
Acquisti dell'esercizio	Zero	Zero
Rettifiche dell'esercizio - contributi in conto impianti	Zero	Zero
Dismissioni dell'esercizio	Zero	Zero
Storno fondo Amm.to beni alienati	Zero	Zero
Spostamenti di categoria	Zero	Zero
Rettifica fondi ammortamento	Zero	Zero
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2020	486,74	486,74
Ammortamenti dell'esercizio	34,76	34,76
VALORE NETTO DI BILANCIO	451,98	451,98

Le quote di ammortamento pari ad Euro 34,76 sono corrispondenti ad 1/30 del costo storico.

Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente mette in evidenza le variazioni delle immobilizzazioni materiali e le relative quote di ammortamento.

DESCRIZIONE	Terreni	Edifici industriali	Impianti tecnologici	Mobili e arredi	Macchine	Altri beni materiali	Opere di caplaz. profonda	Condotte adduttrici	Serbatoi	Impianti di sollevamento	Acquedotto Porano Casale	TOTALE
Costo storico o di costruzione	38.540,16	226.399,19	16.445,12	1.784,94	3.122,00	Zero	88.731,68	613.871,14	131.734,44	2.474,71	13.370,15	1.146.474,43
Ammortamenti accantonati	Zero	146.953,02	3.310,00	419,65	1.021,40	Zero	59.238,95	370.126,62	60.303,14	146,48	2.295,94	643.817,20
Rivalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Svalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Rettifiche dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Rettifica Fondi dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Acquisti dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	256,00	Zero	1.597,00	Zero	Zero	Zero	Zero	1.884,50	3.737,50
Dismissioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Storno fondo Amm.to beni alienati	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Eliminazione capite per insussistenza	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero

Sterno fondo Amm.to	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
eliminati per insussistenza	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Differenza ammortamenti	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Spostamenti di categoria	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2020	38.548,16	79.446,17	13.136,12	1.621,29	2.160,60	1.597,00	39.492,63	243.744,52	71.431,30	2.326,23	12.958,71	506.394,73
Ammortamenti dell'esercizio	Zero	7.923,97	1.315,69	189,65	664,40	79,85	2.466,29	30.693,66	5.269,38	296,97	1.717,53	50.519,29
VALORE NETTO DI BILANCIO	38.548,16	71.522,20	11.820,43	1.431,64	1.536,20	1.517,15	37.024,34	213.050,96	66.161,92	2.029,26	11.241,18	455.875,44

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a euro 50.519,29 imputati nel conto economico sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2020 secondo l'effettivo deperimento economico tecnico dei beni.

Gli immobili sono stati rivalutati ai sensi del D.L. 185/2008 per la somma di Euro 683.200,48. Il valore della rivalutazione delle immobilizzazioni ancora presenti nel bilancio ammonta alla data del 31 dicembre 2020 ad Euro 107.960,33.

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati sono rappresentati da depositi cauzionali pagati a terzi.

CREDITI IMMOBILIZZATI	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Depositi cauzionali	2.639,22	2.225,44	-413,78
TOTALE	2.639,22	2.225,44	-413,78

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Il loro importo, è rettificato dalla somma iscritta al fondo rischi su crediti pari ad Euro **52.705,13**, ritenuta dall'Amministratore congrua a rappresentare il possibile rischio di insolvenza.

CREDITI	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	1.363.715,33	1.313.732,43	-49.982,90
Crediti tributari	13.410,00	21.696,00	8.286,00
Crediti verso altri	67.090,06	24.254,61	-42.835,45
TOTALE	1.444.215,39	1.359.683,04	-84.532,35
Fondo rischi su crediti	-55.998,13	-52.705,13	3.293,00
VALORE NETTO CREDITI	1.388.217,26	1.306.977,91	-81.239,35

CREDITI verso clienti	Valore al 31/12/2020
Fatture da emettere	16.728,69
Comuni soci	31.857,13
Utenti privati	23.613,02
Credito v/ Talete	1.236.637,59
Clients diversi	4.896,00
TOTALI	1.313.732,43
Fondo rischi su crediti	52.705,13
VALORE NETTO CREDITI	1.261.027,30

Movimentazione del conto fondo rischi su crediti

Fondo rischi su crediti	Importo
Valore al 31 dicembre 2019	55.998,13
Accantonamenti	0,00
Utilizzi	3.293,00
Svalutazioni	0,00

Saldo al 31 dicembre 2020	52.705,13
---------------------------	-----------

Crediti tributari	Valore al 31/12/2020
IVA annuale	20.510,00
Credito ritenute 1040	975,00
Credito IRES pregresso	211,00
TOTALI	21.696,00

Altri crediti	importo
Comune di S.L. Nuovo per canoni locazione versati in eccedenza	24.254,61
TOTALE	24.254,61

Disponibilità liquide

Sono date dal denaro in cassa, nei conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Cassa interna	160,10	72,80	-87,30
Conti correnti bancari	1.864.177,65	1.535.148,60	-329.029,05
TOTALI	1.864.337,75	1.535.221,40	-329.116,35

Ratei e risconti attivi

Sono le voci che rappresentano il principio della competenza economica nella compilazione del Bilancio dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	3.053,70	3.012,30	-41,40
TOTALI	3.053,70	3.012,30	-41,40



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio è rimasto invariato rispetto a quello del 2019. Il Patrimonio netto ha subito delle variazioni conseguenti all'accertamento del risultato del corrente esercizio, mentre si è proceduto alla imputazione del risultato dell'esercizio precedente, così come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Movimentazioni	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Perdite /utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12 /2019	73.637,00	653.768,91	507.860,14	202.299,98	2.680,88	Zero	10.740,28	1.450.987,19
Operazioni sul capitale								
Versamenti c /aumento capitale								
Rimborso capitale sociale								
Destinazione utili								
a) Pagamento dividendi								
b) copertura perdite								
c) imputazione a riserva				10.740,28			(10.740,28)	
d) Distribuzione riserve								
e) altre destinazioni								
Utile (perdita) dell'esercizio							(4.552,99)	(4.552,99)
Saldo al 31/12 /2020	73.637,00	653.768,91	507.860,14	213.040,26	2.680,88	0,00	(4.552,99)	1.446.434,20

Debiti

Debiti

Sono tutti iscritti al valore nominale.

Debiti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Debiti verso fornitori	84.775,55	22.674,31	-62.101,24
Debiti tributari	18.957,65	12.477,76	-6.479,89
Altri debiti	51.856,82	35.475,03	-16.381,79
Debiti verso soci per capitale da rimborsare (oltre l'esercizio)	1.796.018,00	1.396.018,00	-400.000,00
TOTALE	1.951.608,02	1.466.645,10	-484.962,92

Debiti Tributari	Valore al 31/12/2020
IVA ad esigibilità differita	1.281,77
Debito IRAP	1.682,00
Debito IRES	9.513,99
TOTALE	12.477,76

Si indica di seguito il dettaglio dei debiti netti per IRES ed IRAP dell'anno 2020:

Debito IRAP	Valore al 31/12/2020
Accantonamento annuale	1.682,00
Acconti versati	0,00
TOTALE	1.682,00

Debito IRES	Valore al 31/12/2020
Accantonamento annuale	12.097,00
Acconti versati	0,00
Ritenute subite	2.583,01
TOTALE	9.513,99

Altri debiti	Valore al 31/12/2020
Amministratore c/ compensi e rimborsi spese	11.137,53
Sindaci conto compensi	10.829,43
Com. di S. Lorenzo Nuovo c.to canone demaniale "le Vene"	13.457,83
Banca Lazio Nord c/ competenze	50,24
TOTALE	35.475,03

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per rischi ed oneri	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Fondo per imposte differite	11.742,00	8.001,00	-3.741,00
Fondo per altri rischi su crediti	214.177,25	257.012,70	42.835,45
Fondo per spese future	50.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE	275.919,25	315.013,70	39.094,45

Ratei e risconti passivi

Valgono per questi elementi le stesse considerazioni già fatte a proposito delle corrispondenti voci dell'attivo.

In particolare i risconti passivi sono relativi ai contributi in conto capitale da imputare al conto economico sulla base delle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Ratei e risconti passivi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazione
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	82.877,44	75.671,47	-7.205,97
TOTALE	82.877,44	75.671,47	-7.205,97

Nota integrativa abbreviata, conto economico

RICAVI

I ricavi sono connessi alla attività caratteristica della società.

Nella Voce A5 del conto economico sono riepilogati i seguenti proventi:

VOCE A5	Valore al 31/12/2020
Abbuoni e sconti attivi	0,39
Mininterno trasferim. Legge 285/77	42.835,45
Sopravvenienze attive	207.253,53
Quota annua contrib.conto	7.205,97
Sopravvenienze attive non tassabili	9.309,70
Proventi vari	1.510,59
Contributo DL 34/2020	11.012,00
TOTALE	279.127,63

COSTI

I costi della Voce B6, che rappresentano lo 0,14% del totale dei costi della produzione, possono essere riepilogati come segue:

Costi	Valore al 31/12/2020
Prodotti di consumo c/acquisti	253,43
Stampati e cancelleria	278,50
Altri costi	1,50
TOTALE	533,43

I costi per servizi, di cui alla Voce B7 del conto economico, costituiscono il 39,33% dei costi della produzione e sono i seguenti

Costi per servizi	Valore al 31/12/2020
Energia elettrica e forza	29.507,98
Manutenzione ordinaria da terzi	8.347,19
Consulenze e prestazioni tecniche	2.450,00
Energia elettrica uffici	804,26
Acqua	245,13
Pulizia uffici	1.080,00
Telefoni	1.240,46
Consulenze e prestaz. Amm.ve	44.274,48
Legali	17.940,00
Manutenzione ordinaria uffici	488,71
Rimborsi spese ai professionisti	2.589,57
Canoni per assistenza	3.825,08
Commissioni e spese bancarie	739,90
Compensi agli Amministratori	21.418,32
Rimborsi spese amministratori	331,47
Compensi ai sindaci	10.412,91
Spese condizionamento	287,24
Casse di prev.za professionisti	2.467,66
Casse di previdenza sindaci	416,52
Casse di prev.za amm.ri	870,00
TOTALE	149.736,88

I costi per godimento dei beni di terzi pari ad Euro 8.937,00 fanno riferimento a canoni di locazione e oneri condominiali e rappresentano il 2,35% dei costi della produzione.

Gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali assommano ad Euro 50.554,05 e sono il 13,28% dei costi della produzione.

L'accantonamento ai fondi rischi e spese future ammontano ad Euro 42.835,45 e rappresenta l'11,25% dei costi della produzione.

Gli oneri diversi di gestione sono riepilogati nella tabella che segue e rappresentano il 33,65% dei costi della produzione;

Oneri diversi di gestione	Valore al 31/12/2020
Pubblicazioni e abbonamenti	107,40
Dritti CCIAA	506,87
Ammende e multe	74,73
Imposta di bollo	236,00
Spese di rappresentanza	75,00
Imposte di registro	226,25
Tasse diritti e contributi	213,00
Abbuoni e sconti passivi	0,58
Imu - Tasi	1.116,00
Sopravvenienze passive	120.530,33
Erogazioni liberali	5.000,00
TOTALE	128.086,16

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha conseguito **proventi finanziari** per complessivi euro 9.939,71 suddivisi come segue:

Descrizione	Importo
Interessi da conti correnti bancari	9.934,63
Interessi da clienti	5,08
TOTALE	9.939,71

Gli **oneri finanziari** dell'anno 2020 per complessivi Euro 51,16 sono invece i seguenti:

Descrizione	Importo
Altri interessi passivi	3,27
Interessi sui mutui contratti con la Cassa DD.PP. S.p.A.	9,79
Interessi passivi erario	38,10
TOTALE	51,16

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine di seguito specificati ammontano ad Euro 285.781,02:

Descrizione del bene	Valore stimato e di costo
Beni presso terzi	98.731,58
Rischio per quote mutui ceduti a Talete SpA	187.049,44
TOTALE	285.781,02

I beni della società presso terzi sono relativi ad opere di captazione profonda date in uso al Comune di San Casciano dei Bagni in Provincia di Siena.

In merito ad essi, l'azione giudiziaria promossa contro tale comune per la quantificazione del valore dei beni ceduti e per il riconoscimento dei canoni annuali per la loro utilizzazione e sfruttamento, ha avuto esito negativo per difetto di giurisdizione ma è in corso una ulteriore azione giudiziaria al fine del riconoscimento delle proprie ragioni di credito.

L'importo indicato quale "Rischio per quote mutui ceduti a Talete S.p.A.", fa riferimento al totale delle quote capitali ed interessi dei mutui accollati al gestore del S.I.I. ancora da corrispondere alla CdP S.p.A. alla data del 31 dicembre 2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto un contributo di euro 42.835,45 concesso dal Ministero dell'Interno per la retribuzione del personale assunto ai sensi della legge 01.06.1977, n. 285 cosiddetta "occupazione giovanile" e successive modifiche ed integrazioni.

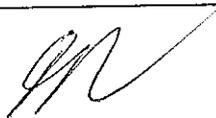
Nella fattispecie, in data 07 maggio 1979, l'allora C.A.A.V. assunse tre soggetti, da avviare al lavoro dalla Amministrazione Provinciale di Viterbo, quali soci della Cooperativa Vignola, in attuazione del progetto "censimento delle terre incolte o abbandonate".

L'importo, ormai consolidato, è corrisposto annualmente in unica soluzione.

Sempre nell'anno 2020 è stato ricevuto il contributo a fondo perduto di cui al D.L. 34/2020 per Euro 11.012,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla perdita dell'esercizio di Euro 4.552,99, l'Amministratore unico propone di provvedere alla sua imputazione integrale al fondo di riserva statutario.



Nota integrativa, parte finale

EVENTI SUCCESSIVI

Ad oggi non si sono verificati eventi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente Bilancio o tale da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio stesso.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Viterbo,

Firmato

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Roberto Pacifici



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione della C.C.I.A.A. di Viterbo n. 1161 del 14 febbraio 1995"

